



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

M. CURIE - P. SRAFFA

MIIS09300E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola M. CURIE - P. SRAFFA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5279** del **30/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 102*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 47** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 102** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 103** Aspetti generali
- 106** Modello organizzativo
- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 121** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si connota quale documento strategico con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, e, nel contempo, quale programma in sé completo e coerente di strutturazione del proprio curriculum, caratterizzante e distintivo rispetto alle altre istituzioni scolastiche del Territorio.

La legge 107/2015 ha trasferito dal Consiglio di Istituto al Dirigente scolastico la competenza di stabilire gli indirizzi generali e le scelte strategiche su cui basare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Tali indirizzi e scelte strategiche vengono espone nel cosiddetto Atto d'indirizzo che si riporta di seguito e che si basa sugli Indirizzi strategici regionali emanati dall'USR che a loro volta si basano sugli Indirizzi strategici del MI.

Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica per il triennio 2022/25

Indirizzi e scelte si conformano ai criteri fondamentali della trasparenza, flessibilità, semplificazione, essenzializzazione dei processi, valorizzazione delle competenze, continuità con le positive esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto, determinazione nel voler rimuovere gli ostacoli che impediscono l'azione educativa.

FINALITA' STRATEGICHE QUALI FATTORI IDENTITARI DELL'IMPRESA FORMATIVA ("VISION")

- Sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza degli studenti con particolare attenzione a "tempi" dell'insegnamento, impiego innovativo dei "luoghi" e dei "contenuti, dei saperi e delle esperienze didattiche", "individualizzazione" dell'insegnamento, profonda attenzione allo "sfondo etico e relazionale" come promozione dei valori sociali, civili, etici e spirituali compresi i principi di pari opportunità e prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione, rispetto dell'altro, della legalità e delle norme poste alla base della convivenza civile, piena consapevolezza dell'importanza delle emozioni nello sviluppo della personalità.
- Sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia territorio, in un'ottica di collaborazione costante, fattiva e propositiva.



- Promozione del benessere degli alunni/studenti in ogni suo aspetto e dello sviluppo armonioso della personalità in vista del proprio progetto di vita con particolare attenzione all'educazione emotiva.
- Attenzione alla relazione e alla comunicazione interna ed esterna secondo criteri di trasparenza, tempestività e rispetto dei ruoli.

COORDINATE DI RIFERIMENTO DI TIPO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE (MISSION)

1. INDIRIZZI PER PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Nel rispetto delle indicazioni nazionali, la progettazione curricolare si articolerà nelle varie discipline e/o aree disciplinari mettendo in evidenza prioritariamente i nuclei fondanti delle stesse e il carattere di interdisciplinarietà. La progettazione extracurricolare terrà conto dei bisogni formativi e dei desideri degli studenti e delle richieste dell'utenza e del territorio.

2. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'organizzazione didattica si ispirerà al principio di flessibilità sfruttando tutte le possibilità offerte dalla normativa per una migliore efficacia ed efficienza dell'azione educativa.

3. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

La struttura amministrativa sarà al servizio della didattica collaborando e fornendo ogni tipo di supporto necessario ai docenti, agli studenti e alle famiglie con interventi tempestivi e qualificati. I rapporti sia interni che esterni alla struttura saranno improntati alla gentilezza e al rispetto, fornendo sempre risposte seppur interlocutorie.

4. INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E ALLA GOVERNANCE D'ISTITUTO

Un'attenta definizione dell'organigramma e del funzionigramma insieme all'istituto della delega permetterà di realizzare una leadership partecipativa e diffusa, nel rispetto dei ruoli di ognuno e secondo il principio di responsabilità, delle diverse sensibilità e valorizzando il più possibile le competenze di ognuno. La comunicazione orizzontale e verticale (top-down e bottom-up) sarà particolarmente curata e rispettosa di modi e tempi prestabiliti. Il rapporto tra e con gli Organi Collegiali,



nelle more di una ormai troppo attesa riforma, avverrà nel rispetto delle rispettive prerogative in un dialogo continuo perché venga garantita sempre la gestione unitaria dell'istituzione scolastica di cui il Dirigente è garante.

5. INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE RELATIVE AI FABBISOGNI DI PERSONALE

La gestione del personale è una prerogativa, suo malgrado, del dirigente scolastico che viene considerato dall'attuale normativa alla stregua di un datore di lavoro. Nella determinazione degli organici si terrà conto delle esigenze specifiche dell'utenza in termini di condizioni socio-culturali e della presenza di condizioni di svantaggio, cercando di mantenere accettabile il numero di alunni per classe e prevedendo anche la possibilità di sdoppiamenti ove necessario. L'organico del personale docente definito "dell'autonomia" è un organico unico costituito da docenti curricolari, di sostegno e di potenziamento che possono essere utilizzati in compiti di insegnamento, recupero, sostegno e organizzativi secondo le esigenze, per garantire il raggiungimento del successo formativo degli studenti. Anche l'organico del personale ATA verrà richiesto in numero tale da poter garantire un servizio dignitoso ed efficace per quanto riguarda la gestione amministrativa, l'assistenza e sorveglianza degli alunni e la pulizia dei locali.

6. SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE RELATIVE AL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Il Ds è responsabile della gestione delle risorse materiali e collabora con il DSGA che ne è il depositario, al di fuori degli edifici ed arredi che sono di proprietà degli EELL. L'utilizzo di tali beni verrà regolamentato, in particolare per quanto riguarda laboratori, biblioteche e palestre. Resta inteso che ciascuno degli utilizzatori di questi strumenti dovrà usare la massima attenzione e cura per preservarne l'integrità e la funzionalità.

7. INDIRIZZI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione continua del personale è obbligatoria, strutturale e permanente, oltre a essere considerata un diritto -dovere. Pertanto verrà incoraggiata in tutti i modi anche quella individuale al di fuori del Piano di formazione d'Istituto. Dovrà in particolare e prioritariamente riguardare i temi di approfondimento disciplinare, dell'innovazione didattica e metodologica, dell'inclusione, delle nuove tecnologie, dell'educazione affettiva ed emozionale, dell'orientamento, dell'educazione alla legalità e al rispetto della diversità in relazione alla novità normativa che dovranno essere oggetto di costante studio e aggiornamento.



8. INDIRIZZI RELATIVI ALLA STESURA E ALL'ORGANIZZAZIONE TESTUALE DEL PTOF

La stesura del PTOF e delle sue integrazioni, così come quella di tutti i documenti dell'Istituzione scolastica dovrà essere il più possibile snella,, sintetica seppur completa, chiara e di facile lettura evitando il linguaggio "burocratese" ed eccessivi riferimenti normativi non essenziali. Deve poter comunicare all'utenza e a tutti gli interessati in modo semplice e chiaro la nostra idea di Scuola, le sue finalità e le sue caratteristiche peculiari da permettere anche il confronto con altri Istituti.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE SANITARIO PER LA PREVENZIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria il Collegio Docenti è chiamato a:

- sostenere l'azione organizzativa della scuola e favorire la comunicazione
- monitorare costantemente la situazione e il rispetto delle misure di contenimento
- rispettare scrupolosamente le norme di sicurezza e favorire l'assunzione di comportamenti corretti e responsabili da parte degli studenti.
- favorire la frequenza in presenza di tutti gli studenti della scuola, compatibilmente con lo stato di emergenza sanitaria e con deroghe per particolari situazioni mediche gravi documentate del singolo studente.
- favorire il recupero delle competenze e il consolidamento degli apprendimenti degli studenti con difficoltà.

Priorità strategiche dell'Istituto

L'IIS "Curie Sraffa" è una scuola divenuta nel corso degli anni punto di riferimento nel territorio, Municipio 7 di Milano, in un'interazione sinergica e collaborativa con tutta la comunità alla quale si rivolge e si apre nell'erogare un servizio di educazione e d'istruzione che si propone di garantire trasparenza ed efficacia. L'Istituto si caratterizza come Comunità educante che progetta e organizza, il cui fine prioritario è lo sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza degli studenti, per garantire loro il successo formativo, il pieno sviluppo delle loro potenzialità e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli.



Partendo da queste premesse i cardini della nostra *vision* sono:

1. LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITA' EDUCANTE

- mediante l'alleanza scuola-famiglia territorio, in un'ottica di collaborazione costante, fattiva e propositiva;
- mediante la valorizzazione dell'identità specifica dell'Istituzione scolastica, del suo patrimonio storico e culturale, coniugata ad una dimensione irrinunciabile di sviluppo e miglioramento e di apertura alle prospettive europea e globale;
- attraverso il miglioramento del clima relazionale e la promozione del benessere degli studenti in ogni suo aspetto e dello sviluppo armonioso della personalità in vista del proprio progetto di vita con particolare attenzione all'educazione emotiva ;
- favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- favorendo l'accoglienza delle studentesse e degli studenti, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie;
- promuovendo un clima di lavoro basato sul confronto e sulla condivisione delle regole di convivenza con una profonda attenzione allo "sfondo etico e relazionale "come promozione dei valori sociali, civili, etici e spirituali compresi i principi di pari opportunità e prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione; rispetto dell'altro, della legalità e delle norme poste alla base della convivenza civile, piena consapevolezza dell'importanza delle emozioni nello sviluppo della personalità";
- promuovendo una Comunità educante in linea con il Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica e il target 4.7 dell'Agenda 2030.

2. IL SUCCESSO FORMATIVO, IL BENESSERE E L'INCLUSIONE

- attuando curricoli inclusivi che siano in grado di valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale con particolare attenzione a "tempi" dell'insegnamento - impiego innovativo dei "luoghi" e dei "contenuti dei saperi e delle esperienze



didattiche" - "individualizzazione" dell'insegnamento;

- superando la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificando l'impianto metodologico in modo da rendere gli studenti protagonisti del proprio apprendimento;
- realizzando per tutte le discipline una didattica il più possibile efficace, che partendo da solide conoscenze, sia orientata allo sviluppo delle competenze e improntata al fare (*learning by doing*) diffondendo anche l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento;
- intensificando la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- diversificando le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, progettando piani didattici personalizzati e interventi didattico-educativi specifici;
- realizzando effettivi percorsi di curricolo verticale sulle competenze di base (linguistiche, logico - matematiche) in continuità con la scuola secondaria di primo grado;
- attivando azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita, alla pacifica convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile, in particolare con riferimento alla parità di genere, ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e alla lotta alle dipendenze.

La scuola e il suo contesto

L'IIS Curie Sraffa è situato nel quartiere Quarto Cagnino, nella zona del Municipio 7 che si estende nell'area periferica nord ovest di Milano. La scuola è immersa nel verde in quanto circondata dal Parco delle Cave, una delle numerose aree verdi presenti in zona, insieme al Boscoincittà e al Parco di Trenno.

Il territorio di riferimento è caratterizzato da un livello socio economico e culturale misto. Nel quartiere è presente un ceto impiegatizio, ma anche molti liberi professionisti, commercianti, artigiani ed è ormai consolidata la presenza di studenti stranieri, parte dei quali di recentissima immigrazione. L'utenza è dunque eterogenea e così gli studenti presentano retroterra culturali anche molto distanti tra loro.



Il quartiere ospita molte attività commerciali, anche di piccolo dettaglio, ma soprattutto è ricco di associazioni del Terzo settore, attività ricreative e di volontariato, strutture sportive anche per ragazzi diversamente abili, tra cui una piscina ubicata di fronte alla scuola all'interno del Centro sportivo Kennedy. Intensa è sempre stata la collaborazione col Consiglio di zona 7 per attività di educazione alla legalità, alla cittadinanza e all'interculturalità.

La scuola si pone sul territorio come punto di riferimento sociale, civile e culturale e intesse rapporti di collaborazione con i tutti i portatori di interesse (Enti locali, associazioni, imprese e mondo del volontariato) volti a orientare e guidare ciascuno studente nel proprio progetto di vita.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettronica	3
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Scienze	5
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Generica	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista di Atletica	1
Servizi	Mensa	
	Cucina Interna	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	68



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre nel triennio 22-25 il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva o che abbandonano il percorso scolastico .

Traguardo

Ridurre nel triennio 22-25 il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva o che abbandonano il percorso scolastico del 5%

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano e in Matematica.

Traguardo

Adeguamento dei risultati delle prove standardizzate di Italiano e Matematica alla media regionale e di area.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le seguenti le competenze chiave



Traguardo

Attivazione di almeno due percorsi specifici relativi alle suddette competenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti**

La scuola intende migliorare gli esiti degli studenti diminuendo le non ammissioni, gli abbandoni e riducendo le sospensioni del giudizio nelle discipline ricorrenti nel biennio. Si vuole agire sia sulla formazione dei docenti per migliorare la didattica di discipline di base sia su efficaci percorsi monitorati di recupero degli studenti con carenze disciplinari. Si intendono inoltre attivare specifici percorsi, periodicamente monitorati, di contrasto al disagio psico-emotivo-affettivo al fine di migliorare il benessere e prevenire gli abbandoni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre nel triennio 22-25 il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva o che abbandonano il percorso scolastico .

Traguardo

Ridurre nel triennio 22-25 il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva o che abbandonano il percorso scolastico del 5%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Attivare efficaci percorsi di sostegno e recupero per le discipline che presentano maggiori difficoltà.

Migliorare le pratiche valutative in senso maggiormente formativo e autovalutativo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti di apprendimento intesi sia come spazi fisici che come metodologie didattiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare specifici percorsi di contrasto al disagio psico-emotivo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare specifica formazione sulla didattica delle discipline.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare frequenti contatti con le famiglie degli studenti che presentano una situazione grave di disagio scolastico per monitorare l'andamento



Attività prevista nel percorso: Didattica Innovativa - Flipped Classroom + Didattica delle discipline (Matematica - Italiano)

Destinatari	Docenti
Risultati attesi	Implementare la pratica della «flipped classroom» affinché la lezione diventi compito a casa mentre il tempo in classe sia usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. Favorire un contesto, in cui il docente sia una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica e gli studenti assumano il ruolo di protagonisti. Diffondere buone pratiche didattiche specifiche delle discipline così come apprese nella formazione, di base che motivino gli studenti all'apprendimento e all'autovalutazione.

Attività prevista nel percorso: Recupero degli studenti - peer to peer e sportelli + Progetto di recupero permanente in matematica

Destinatari	Studenti
Risultati attesi	Realizzare percorsi di recupero e sostegno attraverso una progettazione ampia che valorizzi il team-working, il peer to peer con un uso più efficace degli spazi di apprendimento. Diversificare le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità e della valorizzazione delle eccellenze, con interventi didattico-educativi specifici su differenti gruppi di livello.



Attività prevista nel percorso: Ascolto - Progetto CIC + Counseling

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	Fornire ascolto attivo ed empatico, indicazioni, informazioni e consulenze che contribuiscono alla crescita del Sé, alla formazione educativa e psicologica, alla padronanza delle informazioni di prevenzione primaria attraverso la cura dell'incontro e la relazione significativa con l'adulto.

● **Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate**

La scuola intende migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate incentivando un maggiore raccordo delle prove Invalsi con la progettazione curricolare e incrementando il teaching to testing.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano e in Matematica.



Traguardo

Adeguamento dei risultati delle prove standardizzate di Italiano e Matematica alla media regionale e di area.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Informare sul corretto significato delle prove Invalsi e sulla loro valenza comparativa rispetto alle competenze maturate anche a livello internazionale.

Incentivare la riflessione sul valore della valutazione oggettiva e comune.

Incentivare un maggiore raccordo delle prove Invalsi con la progettazione curricolare.

Incrementare il teaching to testing.

Attività prevista nel percorso: Riflessione e condivisione degli obiettivi previsti dalle prove INVALSI e raccordo con le programmazioni disciplinari + programmazione di simulazioni



Destinatari	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimenti di lettere, matematica e inglese
Risultati attesi	I dipartimenti di lettere, matematica e inglese lavoreranno di concerto per integrare contenuti, conoscenze, abilità previste dalle prove standardizzate all'interno del curricolo disciplinare, programmando prove di simulazione in preparazione alle stesse. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate attraverso esercitazioni ad hoc.

● **Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze di “imparare ad imparare” e “relazionali ed emotive”**

La scuola intende lavorare sulla formazione dei docenti per incentivarli a sviluppare negli studenti le soft skills in particolare nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento in modo sempre più autonomo. Inoltre saranno attivati interventi indirizzati agli studenti per favorire il benessere psico-fisico e prevenire forme di disagio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti le competenze chiave

Traguardo

Attivazione di almeno due percorsi specifici relativi alle suddette competenze.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Avviare percorsi anche sperimentali per fare acquisire strategie di apprendimento metacognitivo.

Avviare percorsi specifici su tutte le classi anche legati all'Educazione Civica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Supportare i percorsi specifici legati all'Educazione Civica con apposita formazione rivolta al personale.

Attività prevista nel percorso: Formazione: "L'educazione emotiva e la motivazione"

Destinatari

Docenti

Risultati attesi

Approfondire la formazione docente sulla competenza relazionale finalizzata al benessere degli studenti utilizzando strategie d'insegnamento centrate sulla persona.

Attività prevista nel percorso: Attività ad hoc rivolte agli studenti rispetto alla motivazione intrinseca ed estrinseca e



agli stili di apprendimento

Destinatari	Studenti
Risultati attesi	Stimolare gli studenti a portare nel loro apprendimento una sintesi olistica del proprio benessere fisico, intellettuale ed emozionale, impiegando strategie d'insegnamento che sviluppino in loro la percezione reale di essere protagonisti del processo di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Riflessione e condivisione di situazioni di disagio legate a fenomeni di denigrazione e prevaricazione dell'individuo sia attraverso interventi del Team anti bullismo sia attraverso progetti specifici (Educare tra pari, Rigenerazione San Siro)

Destinatari	Studenti
Risultati attesi	Diffondere tra gli studenti l'idea del benessere come "stare bene con se stessi e con gli altri".



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Al fine di favorire un nuovo rapporto tra scuola e società a favore della generazione dei millennials, la nostra scuola intende ridefinire le nuove sfide educative, affrontare il cambiamento, individuare nuovi metodi e strumenti ripensando le tradizionali metodologie didattiche e adattandole ai nuovi stili di apprendimento dei giovani.

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, sia migliorando le infrastrutture (adeguamento e cablaggio della rete) e gli strumenti (adeguamento dei laboratori, nuove dotazioni di Digital Boards in tutte le classi), sia organizzando corsi di formazione, sia diffondendo buone pratiche.

Per il triennio 2022-2025 si prevede di intensificare e sviluppare le competenze disciplinari e di cittadinanza degli studenti attraverso il seguente piano di attività innovative:

- Avviare percorsi di studio strutturati sulla Costituzione e la Cittadinanza digitale in relazione alla conoscenza degli organi di rappresentanza democratica, alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo, alla prevenzione delle dipendenze digitali, all'educazione alla salute, alla promozione del benessere sociale;
- Avviare percorsi di studio strutturati sull'Educazione per lo Sviluppo Sostenibile (ESS) in grado di generare cambiamenti rispetto alla conoscenza, alle capacità e alle attitudini comportamentali al fine di favorire la creazione di una società più sostenibile e inclusiva per tutti.
- Promuovere attraverso L'ESS una pedagogia trasformativa orientata all'azione, in contesti di apprendimento interattivi, incentrati sull'allievo e sulle relazioni tra gli attori, alla partecipazione, alla collaborazione, alla ricerca di soluzione dei problemi, all'inter- e alla transdisciplinarietà e al collegamento dell'apprendimento formale con quello informale.
- Avviare percorsi di recupero e sostegno attraverso una progettazione ampia che valorizzi il team-working, il peer to peer con un uso più efficace degli spazi di apprendimento.



- Ripensare gli spazi di apprendimento secondo il principio base che supera la tradizionale struttura organizzata basata solo sulle aule/classi e intende favorire una migliore integrazione tra teoria e pratica, ricorrendo a diverse modalità di aggregazione degli studenti a seconda dei modi di apprendimento: aule-laboratorio, gruppi di progetto, lavoro individuale, classi aperte (Active learning).
- Implementare la partecipazione ai progetti internazionali e l'offerta di Certificazioni linguistiche anche mediante l'estensione in futuro del progetto Cambridge e del progetto Team Teaching (madrelingua) ad altri indirizzi e la frequenza di periodi di studio all'estero da parte degli studenti.



Insegnamenti e quadri orario

M. CURIE - P. SRAFFA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T. ECONOMICO - M. CURIE -P. SRAFFA
MITD09301R AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

CORSO A - AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - 2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T. ECONOMICO - M. CURIE -P. SRAFFA MITD09301R TURISMO

CORSO A - QO TURISMO - 2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T. ECONOMICO - M. CURIE -P. SRAFFA



MITD09301R AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

CORSO A - QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - 2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T. ECONOMICO - M. CURIE -P. SRAFFA
MITD09301R AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE



CORSO B QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - 2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE



Quadro orario della scuola: I.T. ECONOMICO - M. CURIE -P. SRAFFA
MITD09301R AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

CORSO B - QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - 2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T. ECONOMICO - M. CURIE -P. SRAFFA



MITD09301R TURISMO

CORSO B QO TURISMO - 2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO E LICEO -M. CURIE-P. SRAFFA MITF093013 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - 2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO E LICEO -M. CURIE-P. SRAFFA MITF093013 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE - 2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO E LICEO -M. CURIE-P. SRAFFA MITF093013 BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE - 2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: IST. TECNICO E LICEO -M. CURIE-P. SRAFFA
MITF093013 CHIMICA E MATERIALI**

QO CHIMICA E MATERIALI - 2017



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO E LICEO -M. CURIE-P. SRAFFA MITF093013 INFORMATICA

QO INFORMATICA - 2017



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO E LICEO -M. CURIE-P. SRAFFA



MITF093013 CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE - 2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è un insegnamento trasversale che ha come obiettivi irrinunciabili la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Esso è stato introdotto dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021 in tutte le scuole, come previsto dalla Legge 92/2019 e il suo scopo è quello di contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Si tratta di un insegnamento trasversale a tutte le materie che è affidato potenzialmente agli insegnanti di tutte le discipline: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. (All. A al DM 35/20020). Ogni scuola deve quindi prevedere nel curriculum di istituto dei percorsi interdisciplinari, coerenti con i 3 nuclei fondanti previsti dalla legge 92/2019, secondo un orario che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto per quella scuola.

Nell'IIS Curie Sraffa la progettazione dettagliata delle attività e la relativa ripartizione oraria tra le discipline è demandata ai singoli Consigli di Classe, sulla base di macro tematiche proposte dal Referente di Educazione Civica e approvate annualmente dal collegio docenti; esse vengono scelte in coerenza con i tre assi succitati e sulla base di bisogni formativi rilevati: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

LA COSTITUZIONE

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Studentesse e studenti saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

LA CITTADINANZA DIGITALE

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

SCUOLA, TERRITORIO ED EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica, compatibilmente con le indicazioni ministeriali e governative a seguito dell'emergenza - Covid 19, viene integrato con esperienze extra- scolastiche, con il coinvolgimento anche di soggetti esterni (anche tramite la costituzione di reti), del mondo del volontariato e del Terzo settore, in particolare quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva. Inoltre, tutte le attività progettuali già presenti nella nostra scuola, che riguardano tematiche inerenti l'educazione civica, possono contribuire alla costruzione del percorso e concorrere alla determinazione della valutazione disciplinare e di comportamento.

Allegati:

PROFILO_CURRICOLO_ATTIVITA'.pdf

Approfondimento

INDIRIZZI CAMBRIDGE

Dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto è accreditato come Cambridge School ed è pertanto in grado di offrire agli studenti un percorso internazionale, bilingue, con certificazioni Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education). Il Cambridge IGCSE è la certificazione



internazionale più conosciuta al mondo, rivolta agli studenti dai 14 ai 16 anni, che riceve oltre 700.000 iscrizioni ogni anno da 141 paesi. Cambridge IGCSE è riconosciuto dalle migliori università e dai principali datori di lavoro nel mondo come attestazione di capacità accademica. Gli studenti sviluppano una solida comprensione di ogni materia del Cambridge IGCSE studiata, acquisendo competenze in pensiero creativo, capacità di indagine e problem solving.

Gli indirizzi Cambridge si avvalgono anche della collaborazione di insegnanti madrelingua. I percorsi proposti sono due:

- Il Liceo Scientifico Scienze Applicate opzione IGCSE prevede lo studio in inglese di tre discipline - English as a second language, Physics e Mathematics.
- Biotecnologie Sanitarie opzione IGCSE prevede lo studio in inglese di tre discipline: English as a second Language, Chemistry, Biology.

Allegati:

Quadri orari IGCSE.pdf



Curricolo di Istituto

M. CURIE - P. SRAFFA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nel rispetto delle indicazioni nazionali, la progettazione curricolare si articolerà nelle varie discipline e/o aree disciplinari mettendo in evidenza prioritariamente i nuclei fondanti delle stesse e il carattere di interdisciplinarietà. La progettazione extracurricolare terrà conto dei bisogni formativi e dei desideri degli studenti e delle richieste dell'utenza e del territorio.

Un percorso orientato al "successo formativo" e al raggiungimento di una precisa consapevolezza rispetto alle proprie capacità, punti di forza e desideri riguardo il proprio progetto di vita, maturando la capacità di rapportarsi con la realtà circostante, di affrontare le sfide di un mondo complesso e di essere resilienti rispetto alle difficoltà si sviluppa anche offrendo un ampio ventaglio di attività progettuali. Alcune iniziative sono destinate ad intere classi o corsi, altre sono scelte liberamente dai singoli studenti. Riteniamo, infatti, che la possibilità di personalizzare il proprio percorso di formazione contribuisca allo sviluppo della propria identità e alla realizzazione del proprio progetto di vita.

Buona parte delle iniziative hanno luogo all'interno dei locali dell'Istituto e si avvalgono dell'uso di laboratori e strumentazioni in dotazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Vi sono delle attività che coinvolgono tutti gli indirizzi e considerate nel PTOF fondamentali, pertanto pratiche e azioni di lavoro dei docenti dell'istituto, sono condivise e realizzate in modo trasversale tra specifici indirizzi o interdisciplinari su tutti gli indirizzi, a seconda degli obiettivi prefissati.

CLIL

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) consiste nell'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (nel quinto anno). Si tratta di un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. La nostra scuola ha cominciato a costruire percorsi o singoli moduli che concretizzino tale metodologia, a seconda della presenza di docenti debitamente formati e secondo modalità deliberate anno per anno dal Collegio Docenti. I docenti del Dipartimento di lingue possono svolgere attività di supporto e accompagnamento ai docenti di quinta nella realizzazione di moduli CLIL. Infine la metodologia CLIL viene solitamente favorita dalla presenza nella nostra scuola di laureandi del Massachusetts Institute of Technology che, per un periodo di 3 settimane, insegneranno alcune discipline tecniche e scientifiche a studenti del triennio dell'Istituto (si veda il Progetto Global Teaching Labs).



PROGETTO DIDATTICO STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO

L'Istituto aderisce alla sperimentazione del "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello" promosso dal MI e dal CONI, secondo la disciplina individuata dal decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

PERCORSI FORMATIVI - CONCEZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO E DELLA PERSONALIZZAZIONE

SOSTEGNO E RECUPERO

Le attività di sostegno hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica e vengono realizzate in ogni periodo dell'anno, a cominciare dalle fasi iniziali secondo le seguenti modalità:

- sostegno metodologico
- sostegno linguistico
- sostegno didattico (sportelli individuali, attività peer to peer, corsi di recupero, con-presenze in classe, recuperi per classi aperte)
- sportello d'ascolto pedagogico/counseling, come supporto alla motivazione

DOPO GLI SCRUTINI DI GIUGNO

Corso di recupero (serie di incontri organizzati nel periodo giugno/luglio per le discipline che hanno il numero più elevato di studenti con debito. La famiglia può scegliere se avvalersi di tali opportunità il cui calendario, definito dal Collegio dei Docenti, sarà debitamente comunicato).



ANNO ALL'ESTERO

All'interno del processo di internazionalizzazione (nota prot. 843 del 10 aprile 2013 il MIUR) la mobilità studentesca ha costituito un fenomeno strutturale in progressivo aumento: i giovani sono sempre più interessati ad acquisire e rafforzare le competenze che il crescente contesto globale richiede. La spinta a conoscere altre realtà per arricchire il proprio bagaglio di studi e di esperienze risulta evidente. Le esperienze di studio o formazione compiute all'estero dai nostri studenti per periodi non superiori ad un anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico sono valide per la riammissione e sono valutate ai fini del passaggio all'anno successivo previa stipula di un Contratto formativo o Learning Agreement.

GIORNATA APERTA/OPEN DAY

Organizzazione di eventi di scuola aperta al pubblico (ai genitori e ai futuri studenti). Per l'a.s. 2021/22 sono organizzate attività online: Open Day, filmati esplicativi dei diversi indirizzi, sportelli "L'esperto risponde" per rispondere alle domande delle famiglie. Le finalità perseguite sono:

- far conoscere l'Istituto nel territorio, nella specificità degli indirizzi di studio
- aiutare gli studenti di terza media ad affrontare con maggior consapevolezza le scelte formative e professionali
- rilevare precocemente i bisogni degli studenti in entrata

PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Il progetto ha come scopo principale sostenere gli alunni nel difficile passaggio dalla scuola media a quella superiore offrendo loro strumenti, metodi e occasioni che li aiutino a comprendere e fare proprio lo "stile di vita" di un alunno. Il progetto intende inoltre promuovere il benessere degli alunni, attivando anche iniziative di prevenzione del bullismo o di altri fenomeni simili e di formazione di un "gruppo classe".

ORIENTAMENTO E CURRICOLO VERTICALE



Il progetto si propone di agevolare il raccordo scuola media-scuola superiore aiutando gli studenti e le loro famiglie a scegliere con consapevolezza il percorso che andranno ad intraprendere e di contribuire al successo formativo, sostenendo e accompagnando lo studente. Le attività connesse sono: Presentazione degli indirizzi di studio presenti nel nostro Istituto presso Scuole Medie e Campus per l'Orientamento; Attività di microstage per studenti di III Media

RIORIENTAMENTO

Il progetto si pone come obiettivi:

- Aiutare gli studenti ad affrontare con maggior consapevolezza le scelte formative e professionali
- Contribuire al riorientamento degli studenti nel passaggio ad altri nostri corsi di studio o verso altre scuole, di altro ordine e grado
- Aiutare lo sviluppo di una maggiore consapevolezza della specificità dell'offerta formativa del nostro Istituto o di altri, qualora più congeniali allo studente Prendere contatti con enti, Scuole, CFP (sia per studenti in obbligo scolastico, sia per studenti in obbligo formativo)
- Contribuire al successo formativo
- Prevenire l'abbandono scolastico
- Tutelare l'obbligo formativo
- Aiutare gli studenti ad affrontare le difficoltà di tipo relazionale in ambito scolastico
- Rispondere ai bisogni della scuola

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il progetto si propone di:

- Favorire il raggiungimento di una precisa consapevolezza delle proprie capacità, talenti, desideri per un efficace prosieguo del progetto di vita.
- Conoscere i principali settori produttivi e le figure professionali richieste in relazione agli indirizzi presenti nella nostra scuola
- Promuovere occasioni d'incontro tra scuola e mondo del lavoro



- Conoscere le offerte di studio post-diploma ed universitarie
- Migliorare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro ed aggiornare la programmazione didattica delle discipline professionali anche secondo le richieste del mondo del lavoro
- Organizzare incontri per gli studenti a carattere seminariale e/o di lezione (al sabato mattina o in orario pomeridiano) con la partecipazione di esperti dei vari settori professionali, del lavoro interinale, nel settore della comunicazione o di docenti universitari
- Facilitare la partecipazione degli alunni di V a manifestazioni di settore organizzate da enti ed associazioni
- Fornire informazioni sui percorsi universitari, sulle proposte di orientamento offerte da altri enti, sulle giornate informative (Campus, giornate aperte..) organizzate da Enti o Università
Organizzare incontri di informazione/formazione su curriculum, colloqui, contratti, ecc.

ALMADIPLOMA

Almadiploma è un'Associazione di istituti superiori nata nel 2000 con lo scopo di occuparsi della valutazione dell'istruzione superiore e dell'orientamento del diplomato nella scelta del proprio futuro, sia che intenda proseguire gli studi, sia che voglia inserirsi nel mondo del lavoro. Il questionario AlmaDiploma viene compilato dagli studenti degli ultimi anni di corso. I dati in esso contenuti vengono impiegati per realizzare elaborazioni statistiche utili a misurare l'efficacia interna dell'istruzione superiore e a predisporre i CV dei diplomati che cercano un'occupazione. AlmaDiploma possiede una banca dati nazionale che dal 2002 raccoglie e rende disponibili online i CV dei diplomati che ne abbiano autorizzato la pubblicazione. Viene consultata dalle aziende. AlmaOrientati è un percorso di orientamento alla scelta post-diploma differenziato a seconda delle intenzioni dello studente di proseguire gli studi o entrare subito nel mercato del lavoro; in questo modo tutti i diplomandi avranno la possibilità di essere orientati in base alle loro aspirazioni.

Il questionario AlmaDiploma, compilato dagli studenti di quarta e di quinta, serve in prima istanza a realizzare il Profilo dei Diplomati. Questo rapporto sintetizza le caratteristiche dei diplomati di tutti gli istituti coinvolti nella elaborazione (<http://www.almadiploma.it/indagini/profilo/profilo2019/default.aspx>), descritte attraverso un centinaio di indicatori. Infine, lo studente ha la possibilità di predisporre il proprio CV durante l'anno scolastico in modo del tutto indipendente dalla compilazione del questionario AlmaDiploma. I CV sono pubblicati nella banca dati AlmaDiploma.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Stage aziendale

Lo studente, in un periodo che varia dai 10 ai 20 giorni, ha la possibilità di venire a contatto con la vita lavorativa aziendale, sia dal punto di vista gestionale - amministrativo che dal punto di operativo-laboratoriale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- AZIENDE DI SETTORE, BANCHE, ASSICURAZIONI, FARMACIE, OSPEDALI, MARIO NEGRI

Modalità di valutazione prevista

Relazione

● Summer Schools PLS

Percorso di orientamento in ambito universitario: lo studente ha la possibilità di vivere una settimana da ricercatore , affiancato da docenti universitari



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI, UNIVERSITA' BICOCCA, POLITECNICO DI MILANO, UNIVERSITA' DELL'INSUBRIA

Modalità di valutazione prevista

Relazione

● Volontariato

Sviluppo delle competenze trasversali. Attività di aiuto allo studio, collaborazione con cooperative sociali, volontariato in ambito sanitario

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



· CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, BIR, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DEL TERRITORIO
· , CROCE VERDE BAGGIO, INTERVOL, LIBRACCIO, ASD SPORTIVE, COACH DI QUARTIERE

Modalità di valutazione prevista

Relazione

● More4You

L'intervento normativo introduce moduli di orientamento formativo da ricomprendersi all'interno del curriculum complessivo annuale rivolti alle classi quarte e quinte della scuola secondaria di II grado, al fine di accompagnare gli studenti nella scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi o di ulteriore formazione professionalizzante (ITS), propedeutica all'inserimento nel mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- VISES

Modalità di valutazione prevista

Questionario

● Educazione digitale e percorsi e-learning



Percorso di orientamento al lavoro innovativo e interattivo, in modalità e-learning, per i ragazzi delle superiori

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- EDUCAZIONE DIGITALE, SYNERGIE

Modalità di valutazione prevista

Questionario



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CIC, SPAZIO ASCOLTO E ASCOLTO PSICOLOGICO

Il progetto prevede l'attivazione di uno spazio ascolto gestito dai docenti rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto e uno gestito da uno psicologo rivolto a studenti e personale. Allo Spazio CIC gli studenti possono trovare le indicazioni, le informazioni e consulenze che contribuiscono alla crescita del Sé, alla formazione educativa e psicologica, alla padronanza delle informazioni di prevenzione primaria. La modalità passa attraverso l'ascolto attento, attivo, ed empatico, la cura dell'incontro e la relazione significativa con l'adulto. Il gruppo di lavoro docenti e lo psicologo organizzano durante l'anno scolastico momenti di formazione e verifica del lavoro svolto, affinché il CIC diventi sempre più una risorsa nell'approccio ai problemi, ai comportamenti a rischio e alle dinamiche di gruppo in adolescenza. E' possibile organizzare e proporre iniziative di informazione sui servizi presenti sul territorio e di approfondimento legate al tema della prevenzione primaria e del volontariato sociale per rispondere ai diversi bisogni educativi e formativi degli adolescenti e per favorire gli interventi necessari nelle situazioni a rischio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi del progetto sono organizzare ed offrire attivare un servizio agli studenti dell'Istituto



che comprende: • ascolto attivo ed empatico da parte dei docenti qualificati all'interno del gruppo CIC, e in collaborazione con servizio Counseling dell'Istituto; • aiuto all'adolescente nella costruzione della gestione dei rapporti simmetrici ed asimmetrici e nell'educazione affettiva ed emotiva. • possibilità di avere informazioni e materiali da consultare in merito alla prevenzione primaria nell'ambito di salute e benessere; • disponibilità di uno "Spazio ascolto psicologico" per rispondere alle richieste di consulenza psicologica fornite da uno psicoterapeuta nella persona di/del Dt..... • possibilità di attivare un percorso di aggiornamento / formazione rivolto ai docenti del gruppo CIC. • proporre dei momenti di condivisione e ricreazione con la partecipazione dei docenti e della Dirigente, al fine di favorire il team working e rinforzare i legami all'interno dell'ambiente scolastico. • Raccogliere materiali informativi, organizzare e proporre iniziative di approfondimento legate al tema della prevenzione primaria e del Volontariato sociale e promozione di azioni di volontariato.

● SPORTELLO DI ASCOLTO-COUNSELING

Lo Sportello di Ascolto-Counseling è rivolto agli studenti, ai genitori, al personale della scuola. In questo spazio si propone un ascolto attento, empatico, non giudicante, in cui poter esprimere ansie, dubbi, scarsa motivazione, incomprensioni nelle relazioni personali o professionali. Si tratta di colloqui singoli, gratuiti, senza vincoli tranne la prenotazione, che si svolgono prevalentemente in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Creare un clima favorevole di fiducia all'interno della scuola; offrire uno spazio privilegiato nel quale poter liberamente affrontare problematiche relazionali, emotive, affettive, comportamentali; offrire sostegno e consulenza per ottenere da parte degli alunni una maggiore responsabilità e consapevolezza di sé, utile ad instaurare rapporti migliori con i coetanei, gli insegnanti e al tempo stesso assumere un atteggiamento più sereno ed aperto alla vita; accompagnare e supportare i docenti alla ricerca di strategie di cambiamento; sostenere la prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico; promuovere negli alunni la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi; migliorare il senso di efficacia personale e di autostima; promuovere attività di orientamento-riorientamento; facilitare la comunicazione nelle relazioni tra genitori, docenti, alunni, personale ATA; essere un punto di riferimento per gli studenti in difficoltà, per gli insegnanti nella loro azione informativa nei confronti delle famiglie o anche per interventi diversificati nelle classi.

● EDUCARE TRA PARI

E' un progetto formativo triennale che coinvolge un gruppo di studenti selezionati delle classi terze dell'Istituto in un percorso formativo che termina in classe quinta. Gli Educatori tra pari svolgono 25 ore di formazione annuali con Operatori ATS Milano, per preparare incontri che terranno nell'arco del triennio nelle classi prime e seconde dell'Istituto e partecipano ogni anno alla giornata evento organizzata da ATS Regione Lombardia. Per le classi prime sono previsti uno/due incontri di due ore sul tema del bullismo e del cyberbullismo (con particolare riferimento alla Legge 71 del maggio 2017) Per le classi seconde sono previsti due incontri di due ore l'uno sui temi delle sostanze psicotrope e dell'affettività e sessualità. In approfondimento alle tematiche proposte, e sulla base della disponibilità espressa dai singoli Consigli di Classe, è prevista la possibilità di partecipare ad attività come spettacoli teatrali, film, conferenze, workshop che possono essere organizzate nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Costruire la cultura della "Peer education" per concorrere a realizzare costruire e rafforzare la capacità personale e collettiva dei ragazzi, proporre e fare esperienza di benessere a scuola, migliorare positivamente le relazioni con i pari e gli adulti presenti nella scuola al fine di poter costruttivamente affrontare le tappe fondamentali del percorso di crescita.

● RECUPERO IN MATEMATICA

Il progetto coinvolge classi di biennio, salvo esigenze particolari e docenti con ore cattedra di potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è di combattere le difficoltà nello studio della disciplina.

● PREVENZIONE PRIMARIA E SENSIBILIZZAZIONE AL DONO COME FORMA DI SOLISARIETA' UMANA'

Il progetto si rivolge alle classi terze e quarte dell'Istituto e prevede un incontro con ognuna delle associazioni AVIS, AIDO, ADMO, ANLAIDS. Inoltre vengono proposte attività di solidarietà e



volontariato tra cui due raccolte AVIS presso il nostro Istituto per gli studenti maggiorenni e la partecipazione a una conferenza e visita del reparto di nefrologia dell'Ospedale Policlinico di Milano. Viene proposta inoltre la possibilità di iscriversi all'albo dei donatori di midollo osseo. E' prevista infine la partecipazione ad iniziative ed eventi di solidarietà organizzate dalle Associazioni nella città di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aumentare il grado di informazione, conoscenza e consapevolezza rispetto al tema del DONO come espressione di solidarietà umana. Fornire informazioni precise sulle diverse Associazioni che si occupano di volontariato in questi campi. Arricchire le conoscenze sul tema della solidarietà attraverso anche azioni di volontariato come la donazione. Offrire opportunità di confronto sulle esperienze di donazione. Sensibilizzare ai problemi della prevenzione e della donazione. Proporre azioni di volontariato e di solidarietà umana, acquisizione di informazioni in merito alla donazione e solidarietà. Suscitare l'interesse degli studenti sulle tematiche proposte, incontrare realtà di bisogno.

● CYBERBULLISMO

Con l'entrata in vigore della Legge 71/2017 sul tema del cyberbullismo saranno attivate forme di informazione e aggiornamento per genitori e docenti, mentre gli studenti del biennio svolgeranno attività di prevenzione su questo tema all'interno del progetto "Educare tra pari". Nel caso in cui i docenti si trovino a dover affrontare situazioni di cyberbullismo possono contattare il Referente per l'Istituto in modo da poter valutare e attivare tutte le procedure e gli



strumenti a disposizione per contrastare e affrontare il problema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Insieme ad altri progetti questa attività proposta contribuisce all'educazione alla legalità e alla salute, alla formazione di buone pratiche di solidarietà e cooperazione all'interno della comunità scolastica, per consolidare la funzione della scuola come luogo sicuro e inclusivo.

● RIME

Il progetto è realizzato con la collaborazione del Comune di Milano che mette a disposizione delle scuole un gruppo di mediatori e operatori di riferimento. Presso lo Spazio CIC si realizzano i percorsi educativi di Mediazione educativa e di conflitto in collaborazione con il servizio del Comune di Milano che si occupa di riparazione del danno (si veda la legge 285 del 1997 che mette a disposizione delle scuole un gruppo di mediatori e operatori di riferimento). I percorsi educativi di mediazione vengono proposti dai docenti dei Consigli di Classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Si realizzano percorsi di "mediazione del conflitto" con mediatori ed educatori esperti nel trattare episodi o eventi che riguardino gli studenti al fine di migliorare le relazioni tra pari e le dinamiche del gruppo classe.

● OMOFOBIA? NO GRAZIE!

Il progetto si propone di offrire agli studenti la possibilità di un confronto sui temi dell'affettività e dell'orientamento sessuale, contribuendo alla sensibilizzazione su stereotipi e pregiudizi sociali e sul rispetto delle diversità. Esso prevede incontri di due ore, in collaborazione con i volontari di Arcigay e con la presenza dei docenti, ed è finalizzato a contrastare ogni forma di omofobia, di isolamento sociale e di sofferenza psicologica, in attuazione dei principi di uguaglianza e di pari dignità sociale sanciti dalla Costituzione e in riferimento alla Lg.71/2017 sulla prevenzione al bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Insieme ad altri progetti questa attività proposta contribuisce all'educazione alla legalità e alla salute, alla formazione di buone pratiche di solidarietà e cooperazione all'interno della comunità scolastica, per consolidare la funzione della scuola come luogo sicuro e inclusivo.

● POETRY4FUTURE

Lezioni laboratoriali di avviamento alla scrittura creativa, in lingua madre e lingua inglese. Rielaborazione personale, lavoro in team per l'organizzazione di un contest di istituto. Evento di premiazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare interdisciplinarietà con programmi di lettere; sviluppare creatività e competenze di scrittura; veicolare riflessioni e contenuti linguistici con un approccio metodologico laboratoriale; sensibilizzare alle tematiche dei goal dell'Agenda 2030.

● CSS – CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il progetto prevede di costituire gruppi/squadra di studenti distinti per interessi e per fasce di età e approfondire alcune discipline sportive secondo le preferenze espresse dagli studenti ponendo doverosa attenzione anche ai disabili. Inoltre esplorerà l'eventualità di accompagnare gli studenti ai giochi sportivi studenteschi organizzati dal provveditorato. Il progetto si propone di avvicinare il maggior numero di studenti alla pratica sportiva, offrire agli studenti la possibilità di sperimentare l'attività sportiva competitiva e non competitiva in contesti protetti quali sono i pomeriggi a scuola o le convocazioni ad attività esterne, approfondire le competenze tecniche degli sport affrontati, approfondire le competenze socio/relazionali, insegnare le norme di una condotta sicura e adeguata all'ambiente. L'attivazione del corso è subordinata allo stanziamento dei fondi da parte del MIUR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e la valorizzazione delle eccellenze, per contrastare episodi di bullismo e prevenire forme di dipendenza da alcol, tabacco e doping.

● TEAM TEACHING

Il progetto mira allo sviluppo delle abilità di produzione orale ed in modo particolare si propone di: creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua (LA language assistant), in modo da potenziare la produzione della lingua orale, la fluency, spoken interaction e le abilità di comprensione; mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia attraverso l'uso dei contenuti e delle abilità acquisite nel corso delle lezioni di lingua curricolari; creare conoscenze e competenze per interagire con una certa disinvoltura in conversazioni sia in un contesto professionale che situazioni di vita quotidiana reale; conoscere strutture, funzioni, lessico turistico affrontati mostrando un adeguato controllo nel loro riutilizzo sia a livello orale sia scritto. L'insegnante di classe e l'esperto madrelingua collaboreranno, programmando le attività da proporre.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'obiettivo primario del progetto "Team Teaching" è quello di favorire e migliorare le competenze di listening e speaking in lingua inglese degli studenti offrendo lezioni con docente madrelingua in orario curricolare rivolto al triennio - Indirizzo turistico.

● GLOBAL TEACHING LABS

Il nostro Istituto ha aderito al progetto del Massachusetts Institute of Technology noto come GTL - GLOBAL TEACHING LABS (<http://misti.mit.edu/global-teaching-labs>) per l'insegnamento di discipline scientifiche in lingua inglese. Nel mese di gennaio alcuni laureandi del MIT faranno lezione di alcune discipline scientifiche e non (matematica, fisica, informatica, chimica, debate) nelle classi del triennio del nostro Istituto. Gli studenti resteranno con noi per tre settimane e saranno ospitati presso famiglie di alunni o di docenti che offrono la propria disponibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono: per MIT, l'opportunità di testare materiali open source preparati per le scuole superiori e offrire ai propri studenti un'intensa esperienza formativa; per i docenti delle scuole italiane, l'opportunità di entrare in contatto con una metodologia didattica meno tradizionale, basata sull'approccio hands on, e cogliere stimoli ed idee per l'insegnamento. L'iniziativa permette anche di raccogliere materiale didattico in lingua inglese, utile per la preparazione di lezioni CLIL per i nostri studenti, l'opportunità di vivere un'esperienza didattica qualitativamente significativa e potenziare l'uso della lingua inglese.

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICHE EUROPEE

Si tratta di corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche europee (QCER livelli B1/B2/C1) rivolti a studenti e personale. I corsi tenuti da insegnanti madrelingua o da personale interno all'Istituto saranno a carico dei fruitori. Lo scopo è di: fornire occasioni di confronto con realtà culturali diverse attraverso materiali forniti dagli insegnanti basati su un programma predefinito; fornire agli studenti supporto per accedere agli esami internazionali – livelli B1,B2, C1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere l'internazionalizzazione. Potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese. Fornire certificazioni riconosciute a livello internazionale (Cambridge).



● CAMBRIDGE

Dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto è accreditato come Cambridge School ed è pertanto in grado di offrire agli studenti un percorso internazionale, bilingue, con certificazioni Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education). Il Cambridge IGCSE è la certificazione Internazionale più conosciuta al mondo, rivolta agli studenti dai 14 ai 16 anni, che riceve oltre 700.000 iscrizioni ogni anno da 141 paesi. Cambridge IGCSE è riconosciuto dalle migliori università e dai principali datori di lavoro nel mondo come attestazione di capacità accademica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli studenti sviluppano una solida comprensione di ogni materia del Cambridge IGCSE studiata, acquisendo competenze in pensiero creativo, capacità di indagine e problem solving. Gli indirizzi Cambridge si avvalgono anche della collaborazione di insegnanti madrelingua. I percorsi proposti sono due: Liceo Scientifico Scienze Applicate opzione IGCSE prevede lo studio in inglese di tre discipline (English as a second language, Physics e Mathematics) e Biotecnologie Sanitarie opzione IGCSE prevede lo studio in inglese di tre discipline (English as a second Language, Chemistry, Biology).

● CORSI L2 PER STUDENTI NON ITALOFONI

I corsi si rivolgono agli studenti che manifestano difficoltà linguistiche in italiano L2. Ogni anno



vengono attivati diversi corsi in base al livello e al numero degli studenti interessati e segnalati dai docenti di ciascun consiglio di classe. I ragazzi vengono coinvolti in attività didattiche volte al miglioramento delle abilità della lingua della comunicazione, ma anche guidati nell'approfondimento delle microlingue dello studio, attraverso azioni mirate e concordate con gli insegnanti di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

L'obiettivo generale è quello di favorire l'integrazione linguistica e culturale degli alunni non italofoni, fornendo loro il supporto linguistico necessario per il raggiungimento dell'autonomia nello studio.

● LICHENI E QUALITÀ DELL'ARIA

Corso di formazione per docenti incentrato sul biomonitoraggio della qualità dell'aria mediante impiego di organismi vegetali (licheni) come bioindicatori. Questi i principali obiettivi: - Acquisire le competenze necessarie per l'applicazione della metodica scientifica oggetto del corso nella sua versione semplificata - Produrre una mappatura dei licheni presenti nel Parco delle Cave (elenco floristico, inquadramento vegetazionale e misure di biodiversità) - Predisporre un lichenario e produrre delle chiavi di riconoscimento semplificate dei licheni rinvenuti nell'area di indagine - Produrre una mappa della Biodiversità Lichenica correlabile con la qualità dell'aria. Il corso si articolerà in una lezione teorica e diverse attività in laboratorio (laboratori di microbiologia e Scienze del nostro Istituto) e sul terreno (Parco delle Cave).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

La finalità principale è quella di formare i docenti partecipanti all'applicazione di un metodo scientifico per il Biomonitoraggio ambientale adatto ad un impiego a livello scolastico (particolarmente per gli indirizzi "Chimica e Biotecnologie" e "Liceo Scientifico"). Si prevedono concrete e significative ricadute applicative nell'ambito dei PCTO.

● EDUCAZIONE ALIMENTARE

Solo la cultura, intesa come conoscenza permette al singolo individuo di operare scelte consapevoli in grado di ridurre i rischi alla salute e una maggiore consapevolezza del proprio corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Acquisizione di un corretto stile di vita con maggiore attenzione all'alimentazione e all'attività fisica, promuovere un approccio sicuro e sano alla vita, stimolare i giovani a mettere in pratica buone regole, educare i giovani a considerare la vita un bene prezioso e a sentirsi impegnati personalmente nella sua difesa, migliorare il senso di responsabilità personale e sociale, promuovere un approccio sicuro e sano alla vita, stimolare i giovani a mettere in pratica buone regole.

● LABORATORIO DI FISICA...CHE PASSIONE!

Le attività si svolgeranno prevalentemente in orario pomeridiano e prevedono l'approfondimento di concetti teorici attraverso la pratica laboratoriale (learning by doing).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si propone di approfondire concetti di base della Fisica dal punto di vista sperimentale e laboratoriale.

● POTENZIAMENTO LABORATORIO CHIMICA LICEO

Grazie al supporto del docente di Potenziamento di Chimica gli studenti di Liceo Scienze Applicate approfondiranno concetti teorici attraverso la pratica laboratoriale (learning by doing).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si propone di consentire agli studenti di Liceo Scienze Applicate di frequentare regolarmente il Laboratorio di Chimica grazie al supporto del docente di Potenziamento di Chimica.

● RECUPERO DIGITALE PC

Il progetto consiste nella creazione di un laboratorio formativo innovativo, di economia circolare, per alunni, docenti e tecnici, con la finalità di smontare vecchi PC obsoleti presenti in Istituto per riutilizzare le loro componenti hardware ancora funzionanti e consentire di dare nuova vita a macchine assemblate. Nello stesso tempo si provvederà allo smaltimento corretto ed ecosostenibile del materiale di scarto nell'isola ecologica della nostra scuola "green".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti in attività di riutilizzo di componenti meccaniche ancora funzionanti e lo smaltimento "green" di quelle obsolete.



GARA NAZIONALE DI CHIMICA E GIOCHI DELLA CHIMICA

Il progetto è volto alla valorizzazione delle eccellenze, e si prefigge di preparare gli studenti ad affrontare le competizioni nazionali e internazionali di Chimica. In una prima fase del progetto, vengono individuati i migliori studenti della scuola. In seguito attraverso una didattica per competenze vengono preparati per affrontare le selezioni e successivamente le gare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Partecipazione ai test dei Giochi della Chimica e alla Gara nazionale degli Istituti tecnici indirizzo Chimico.

● MICROPLASTIC MONITORING PROTOCOL TRIAL AL PARCO DELLE CAVE

Le microplastiche sono un problema ambientale ben noto e che affligge tutte le sfere terrestri: Atmosfera, Biosfera, Idrosfera, e Pedosfera. GLOBE Italia e Deakin University hanno unito le forze per sviluppare e testare una bozza di protocollo per monitorare le microplastiche, con lo scopo di sottmetterlo a GLOBE.gov come proposta di "Nuovo Protocollo per l'Idrosfera".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso questo percorso, gli studenti impareranno: cosa sono e da dove vengono le microplastiche, l'impatto delle microplastiche sull'ambiente, come usare strumenti scientifici per campionare e analizzare le microplastiche nelle acque superficiali. Il lavoro prevede, inoltre, di collaborare alla messa a punto di un protocollo di analisi delle acque superficiali per l'individuazione di frammenti di microplastiche inferiori al millimetro.

● PROGETTO GRUPPO D'INTERESSE SCALA

Il referente manterrà i contatti con il Servizio promozione Scala e curerà l'organizzazione all'interno dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Conoscere e apprezzare la cultura musicale operistica, coreutica e strumentale italiana e straniera.



● COLLETTA ALIMENTARE

Il Progetto prevede che un gruppo di docenti e studenti volontari partecipino alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, che si svolge ogni anno l'ultimo sabato di novembre in molti supermercati del territorio nazionale. Attraverso un gesto semplice come la raccolta di cibo, gli studenti possono vivere l'esperienza significativa che donando qualcosa si è più lieti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione sul problema di chi ha bisogno attraverso una proposta culturale ed operativa.

● DONACIBO

Raccolta presso i locali dell'Istituto di generi alimentari di lunga conservazione che verranno consegnati al Banco Alimentare che provvederà a distribuirli alle famiglie bisognose. La raccolta si svilupperà nell'arco di una settimana. La proposta è rivolta a tutto il personale della scuola. Alcuni studenti e docenti si incaricheranno di organizzare la raccolta e della preparazione degli scatoloni. Lo scopo del gesto è l'educazione all'attenzione al bisogno delle persone. È previsto anche un incontro di sensibilizzazione dei partecipanti che si occupano della distribuzione di cibo ai bisognosi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'obiettivo è principalmente educativo: coinvolgere i ragazzi in un gesto di gratuità li coinvolge e li apre alla dimensione del dono e della solidarietà, aiutandoli a prendere coscienza della povertà esistente e li sollecita alla lotta allo spreco alimentare.

● HABLANDO ESPAÑOL SUPERANDO FRONTERAS

Compresenza della madrelingua con il docente curriculare per 1 ora a settimana per classe. Le lezioni verteranno sulla trattazione di argomenti presentati sia in forma scritta (testi, articoli) che orale (video/canzoni/filmati). Le Lezioni saranno per lo più interattive prevedendo un coinvolgimento attivo degli studenti con lavori di roleplaying, a coppie e/o in piccolo gruppo; drammatizzazioni e presentazioni elaborate dagli studenti su specifici input forniti dai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Migliorare la competenza linguistica e l'abilità comunicativa; rafforzare la conoscenza di elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione; accrescere la comprensione ed elaborazione di temi afferenti al campo di studio professionale e/o di attualità; potenziare il saper interagire in maniera adeguato al contesto; rafforzare l'autostima nel sapersi esprimere in lingua su argomenti noti inerenti la sfera personale e sociale.

● LA FRANCE EN CHANSONS

Spettacolo interattivo in cui gli studenti delle prime e delle seconde che studiano francese si sfidano a squadre su dei testi di canzoni francesi. I testi dello spettacolo vengono analizzati in classe prima dello spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I ragazzi sono i protagonisti indiscussi di quest'attività: cantano, giocano e imparano il francese.

● RIORIENTAMENTO E ANTIDISPERSIONE

Gestire i rapporti con altri istituti in relazione a passaggi in ingresso o in uscita dall'istituto, con altri docenti e/o Consigli di Classe in relazione a passaggi in ingresso o in uscita dall'istituto,



collaborare con la segreteria per gli aspetti procedurali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare le capacità e le strategie comportamentali funzionali al successo Scolastico nell'ambito del piano di studi. Aiutare gli studenti a compiere l'eventuale nuova scelta in modo corretto e consapevole, il docente referente, attraverso colloqui con gli alunni ed eventualmente con le famiglie, ricerca percorsi per superare le difficoltà e, laddove se ne veda l'opportunità, avvia la procedura per il passaggio ad altri percorsi di istruzione o di formazione professionale.

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il presente progetto è redatto per delineare le caratteristiche dell'attività scolastica degli studenti impossibilitati a frequentare con regolarità le lezioni tenute all'interno dell'Istituto scolastico. Per questi motivi si profila per gli studenti un'attività didattica prettamente legata nei tempi soprattutto, ed anche nei modi, alle opportunità e possibilità che si presenteranno di volta in volta nel corso del periodo di assenza dalla normale attività scolastica. Le patologie che riguardano l'attivazione del progetto possono essere sia fisiche (oncologiche, croniche, temporaneamente invalidanti, gravidanza), sia psichiatriche (fobie sociali, fobie scolari, anoressia, ...). Per queste ultime, dove non sempre l'alunno viene ospedalizzato, la scuola può attivare il percorso di istruzione domiciliare. L'obiettivo fondante di tutto il progetto è permettere allo studente un costante legame con le attività della classe e con il suo percorso didattico. Ogni docente avrà il dovere di sostenere e supportare l'allievo nelle forme che



verranno ritenute più opportune. Sono previste diverse modalità operative: - lezioni online in caso di pazienti immunodepressi o particolari patologie - lezioni domiciliari a casa dello studente o in ospedale, distribuite durante la settimana con una programmazione flessibile, in dipendenza dallo stato di salute e dei suoi eventuali ricoveri in ospedale I referenti del progetto collaboreranno con il Dirigente Scolastico e con i docenti dei consigli di classe coinvolti, nell'organizzazione e nel coordinamento del percorso di Scuola in ospedale- Istruzione domiciliare, che sarà via via attivato per gli studenti con difficoltà. Il presente progetto vuole pertanto essere il Progetto generale di "Scuola in ospedale-Istruzione Domiciliare" dell' Istituto, che verrà poi personalizzato e individualizzato a seconda dei singoli casi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è la tutela di due diritti costituzionalmente garantiti: il diritto alla salute e all'istruzione rivolto ad una fascia di alunni con difficoltà.

● PROGETTO BIBLIOTECA

- Catalogazione attraverso software gestionale Clavis del patrimonio librario della scuola e sua sistemazione. • Potenziamento del prestito librario (cartaceo e digitale) rivolto ad alunni e docenti della scuola • Adesione Rete Bibliotecaria delle Scuole Milanesi - RBS Milano • Attività di



invito alla lettura per fare in modo che la scuola non sia solo luogo di apprendimento ma anche come luogo di interessi culturali più ampi. • Apertura della biblioteca durante l'orario scolastico (6/8 ore settimanali) • Presentazione di libri (romanzi e saggi) per gruppi di venti/venticinque studenti. • Costruzione di un circolo dei lettori • Incontri con autori di libri su temi specifici • Costruzione di uno spazio sul sito dedicato alla biblioteca con testi informativi e riflessivi, apparato fotografico, catalogo on line, divulgazione • Eventuale apertura pomeridiana della biblioteca (15:00-17:00) per fornire agli studenti uno spazio di studio • Concorso interno per l'intitolazione della biblioteca • Elaborazione di percorsi di PCTO (catalogazione e selezione delle risorse, pianificazione attività, campagne per il reperimento di fondi finalizzato all'acquisizione di libri e strumenti per la biblioteca); • Formazione e auto-formazione dei docenti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di completare la riqualificazione della biblioteca scolastica (interrotta a causa della pandemia e del turn-over dei docenti), valorizzandola come ambiente al servizio della comunità scolastica (catalogazione dei libri, prestito, riorganizzazione degli scaffali e predisposizione di spazi di studio) e di costruire un ambiente di apprendimento finalizzato alla promozione della lettura, all'acquisizione di competenze di disciplinari e di cittadinanza, orientamento e formazione degli studenti.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Vademecum “Scuola sostenibile”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'obiettivo di tale attività è quello di sensibilizzare gli studenti alla sostenibilità ambientale e alla transizione ecologica. Gli esiti sono stati positivi, infatti c'è stata una buona partecipazione da parte di diverse classi e i prodotti realizzati sono stati originali e creativi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività consiste nel coinvolgere gli studenti nella realizzazione di un cartellone da esporre negli spazi comuni dell'istituto, contenente un vademecum di regole da seguire per rendere la scuola più sostenibile. Tutte le classi partecipanti hanno utilizzato materiale di diverso tipo, privilegiando materiale ecosostenibile. Al termine dell'attività c'è stata una premiazione in aula magna a cui hanno preso parte le classi partecipanti.

Destinatari



- Studenti

● Webinar “Città sostenibili: come diventare ambasciatori del cambiamento

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



L'obiettivo di questo incontro è stato quello di offrire agli studenti l'opportunità unica di entrare in contatto con gli attori del cambiamento sostenibile e con le migliori pratiche di economia circolare presenti sul territorio italiano. Il riscontro è stato positivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Questo incontro rientra nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile e del ciclo di Webinar "Save Talks" organizzato da Mdr e AsviS - Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile.

Destinatari

- Studenti

● Iscrizione al progetto di Legambiente "SOS Clima Scuole sostenibili a.s.2022-23"



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'iscrizione al progetto è finalizzata a stimolare l'impegno da parte dell'istituto alla transizione



ecologica attraverso azioni concrete di cambiamento.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Per gli studenti è l'occasione per contribuire a migliorare le prestazioni ambientali della propria scuola ed essere promotori di processi di cambiamento sul territorio. Tale progetto rientra nel progetto dell'istituto di "Scuola 2030". Ai docenti viene fornito un kit didattico online per l'analisi degli stili di vita e la valutazione dei cambiamenti adottati e il patto per il clima con gli impegni da assumere per l'a.s.2022-2023.

Destinatari

- Studenti

● Mercatino di fine anno scolastico 2022-23 " Se non



vuoi inquinare, inizia a riciclare!"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'obiettivo di tale iniziativa è quello di mettere in atto il principio dell'economia circolare che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Per gli studenti è l'occasione per contribuire a migliorare le prestazioni ambientali, di essere protagonisti dell'economia circolare all'interno di un luogo protetto come la Scuola e di essere protagonisti del cambiamento ambientale.

Destinatari

- Studenti

● Rassegna cinematografica "Ciak l'ambiente 2022-23"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'obiettivo di tale attività è stato quello di sensibilizzare gli studenti sul tema della sostenibilità ambientale, del riciclo e dell'economia circolare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Rassegna cinematografica su ambiente, energia e riciclo dei rifiuti realizzata da Fondazione AEM in collaborazione con Cineteca Milano. I film proposti sono stati i seguenti: "Tout commence" - "Out of fashion".

Destinatari

- Studenti

● Raccolta differenziata

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivi: acquisire consapevolezza dei costi ambientali delle tecnologie e sull'esaurimento delle risorse, apprendere le tecniche di recupero e smaltimento dei rifiuti, diffondere i principi base della sostenibilità, applicare questi principi al tema dello smaltimento dei rifiuti, facendo capire come ogni persona possa contribuire adottando comportamenti compatibili con l'uso razionale delle risorse, diffondere un concetto positivo di rifiuto, promuovendone il riciclo e il riuso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto AMSA si propone di favorire la creazione di una società più sostenibile e inclusiva per tutti. Lo smaltimento dei rifiuti è un problema quotidiano di ogni persona e della collettività. Costituisce di conseguenza uno dei temi fondamentali da trattare nell'ambito dell'educazione ambientale. Non basta, infatti, il gesto di buttare i nostri scarti in un bidone per eliminarli definitivamente: nulla si distrugge, ma rimane nell'ambiente circostante con effetti più o meno visibili; per questo è importante che ogni persona sia informata sul destino che i nostri rifiuti subiscono e su tutti i modi possibili per smaltirli, in modo tale da poter adottare comportamenti e strategie che portino al loro massimo livello di riciclo o di riuso. La scuola rappresenta un luogo ideale in cui trasmettere le conoscenze necessarie e avviare attività che permettano agli studenti di acquisire gli strumenti per affrontare in modo corretto questa responsabilità quotidiana.

Destinatari

- Studenti

● Saponi ecologici

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'obiettivo di questa realizzazione è quello rendere sempre più attenti e partecipi i nostri studenti alle problematiche ambientali, per salvaguardare il pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si è pensato di proporre agli studenti la realizzazione di saponi di origine vegetale, ecosostenibili e biodegradabili, da poter utilizzare nei bagni. Potranno così mettere in campo tutte le loro competenze, conoscenze e creatività per la realizzazione e personalizzazione del prodotto stesso.

Destinatari

- Studenti



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T. ECONOMICO - M. CURIE -P. SRAFFA - MITD09301R

IST. TECNICO E LICEO -M. CURIE-P. SRAFFA - MITF093013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è una componente essenziale del processo di insegnamento-apprendimento. Ogni Consiglio di Classe valuta per ciascun studente il raggiungimento di obiettivi e competenze trasversali e specifiche. La proposta di voto del singolo docente è effettuata sul raggiungimento degli obiettivi presentati all'inizio dell'anno alla classe e verificati lungo l'intero anno scolastico. La valutazione dei docenti si ispira a principi di:

TRASPARENZA: i criteri sono resi noti agli alunni all'inizio dell'anno scolastico, unitamente alle tipologie di prove e relative griglie di valutazione che saranno somministrate e alla loro periodicità

UNIFORMITÀ: i criteri sono stabiliti nelle riunioni per materia

VALENZA FORMATIVA: la valutazione deve tendere sempre a rimotivare lo studente nel suo percorso scolastico ed esser accompagnata dall'indicazione di un percorso di miglioramento

PERIODICITÀ: le valutazioni devono avvenire con adeguata frequenza ed essere omogeneamente distribuite nel corso dell'anno (il numero minimo di valutazioni è stabilito ogni anno nelle riunioni per materia)

SVILUPPO DELLA AUTOVALUTAZIONE: il processo valutativo deve tendere ad educare lo studente all'AUTOVALUTAZIONE

Allegato:

Criteri di valutazione.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il C.d.C. dovrà esprimere una valutazione per tutte le attività svolte sia nel trimestre che nel pentamestre. Per ottenere tale valutazione si dispone di schede di valutazione in cui si valutano tre diversi aspetti (conoscenze, abilità, competenze/maturazione di atteggiamenti). Le griglie di osservazione possono essere compilate utilizzando la tavola sinottica per la raccolta delle osservazioni.

Allegato:

Valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. In questa pagina del sito (<https://www.iiscuriesraffa.edu.it/wp-content/uploads/Regolamento-di-disciplina.pdf>) della scuola è possibile trovare il "Regolamento di disciplina e criteri della valutazione della condotta", così come tutti gli altri regolamenti deliberati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione complessiva, pur facendo riferimento alle valutazioni periodiche parziali, esprime un bilancio consuntivo annuale del processo educativo/didattico in tutta la sua complessità. Pertanto, il voto finale di ciascuna disciplina non solo misura le conoscenze e le abilità raggiunte nel corso dell'intero anno scolastico, ma considera tutti gli aspetti del processo di insegnamento/apprendimento quali: il progresso rispetto ai livelli di partenza, l'impegno profuso e gli esiti delle attività di recupero, la regolarità nella frequenza, la partecipazione al dialogo educativo,



il curriculum degli anni precedenti, le eventuali situazioni personali (gravi ed accertate) che possono aver inciso sul rendimento scolastico. Tali elementi di valutazione costituiscono indicazioni di massima per ogni Consiglio di Classe, che, comunque, può decidere diversamente, previa opportuna motivazione, in casi particolari.

L'ammissione alla classe successiva avviene per gli studenti che abbiano una valutazione almeno pari a sei decimi in tutte le discipline, compresa la condotta. Possono essere promossi, altresì, gli alunni che, pur presentando insufficienze lievi (valutazione non inferiore a cinque decimi), a giudizio del Consiglio di Classe abbiano maturato globalmente le competenze idonee per affrontare la classe successiva in modo proficuo. In questi casi, verrà data comunicazione alle famiglie in merito alle lacune riscontrate da colmare con lavori estivi opportunamente predisposti dai docenti interessati. All'inizio del nuovo anno, tali docenti potranno effettuare, se lo riterranno opportuno, una prova atta a verificare che le lacune siano state colmate e la cui valutazione inciderà sul profitto dello studente. Di norma, allo studente che viene promosso pur presentando insufficienze lievi verrà attribuito il credito scolastico minimo della fascia identificata dalla media.

Periodicamente il collegio si confronterà sulle modalità per cui agli studenti verrà sospeso il giudizio, fermo restando la normativa vigente e sulla base della situazione contingente. Il Consiglio di Classe prende questa decisione dopo aver valutato positivamente la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro l'inizio del nuovo anno scolastico. A tal fine, viene predisposto un opportuno lavoro estivo e, per alcune discipline, vengono organizzate attività di recupero. Per l'ammissione alla classe successiva verranno effettuate verifiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi e che possono prevedere prove scritte e/o orali.

Sulla base degli esiti delle verifiche, il Consiglio di Classe procede all'integrazione dello scrutinio, formula il giudizio definitivo e, in caso di promozione, procede all'attribuzione del credito. Uno studente risulta ammesso alla classe successiva se dimostra di aver recuperato le lacune evidenziate a giugno. Di norma verrà assegnato il punteggio minimo della fascia.

Uno studente può essere ammesso alla classe successiva anche se non ha pienamente recuperato le lacune in una disciplina a condizione che l'insufficienza non sia grave e/o sia attestato comunque un miglioramento rispetto alla valutazione di giugno. In questo caso sarà sempre attribuito il punteggio minimo della fascia.

Periodicamente il collegio si confronterà sulle modalità per cui gli studenti non verranno ammessi all'anno successivo, fermo restando la normativa vigente e sulla base della situazione contingente. L'alunno che abbia una valutazione della condotta inferiore ai sei decimi sarà in ogni caso non



promosso. Le motivazioni, che hanno determinato la non promozione, vanno verbalizzate in modo circostanziato e completo attraverso un giudizio dettagliato. Si ricorda che di norma non saranno ammessi allo scrutinio gli studenti che avranno superato il 25% di assenze, eccetto situazioni particolari attentamente valutate.

Si ricorda che gli studenti che hanno superato il 25% di assenze del monte ore annuale (DPR 122/09) non sono ammessi allo scrutinio finale. Le deroghe al limite di frequenza dell'orario annuale personalizzato sono le seguenti:

Gravi motivi di salute adeguatamente documentati

Terapie e/o cure programmate

Donazioni di sangue

Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Gravi motivi di famiglia, debitamente documentati, di ordine giuridico-legale, socio economico, per lutti "et similia"

Gravidanza

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni sono quelli previsti dall'art. 13, comma 2, lettere "a" e "d" del d.lgs. n.62/2017 e dall'annuale ordinanza ministeriale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il valore massimo della fascia viene attribuito qualora lo studente sia in possesso di più elementi tra quelli descritti di seguito:

assiduità alla frequenza scolastica

interesse e partecipazione al dialogo educativo

impegno nell'attività didattica a scuola e a casa

partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola ed eventuali crediti formativi



Più precisamente, il Consiglio di Classe attribuisce il massimo della fascia se sono presenti:

almeno 3 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $M < 6$

almeno 3 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $M = 6$

almeno 3 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $6 < M \leq 6\frac{1}{2}$

almeno 2 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $6\frac{1}{2} < M \leq 7$

almeno 3 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $7 < M \leq 7\frac{1}{2}$

almeno 2 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $7\frac{1}{2} < M \leq 8$

almeno 2 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $8 < M \leq 9$

almeno 2 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $9 < M \leq 10$

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti.

Nel nostro Istituto, il credito viene attribuito a seguito di esperienze acquisite all'interno e al di fuori della scuola opportunamente documentate, che abbiano rilevanza qualitativa, durata significativa e siano coerenti con il tipo di corso frequentato. Le esperienze ritenute valide ai fini del punteggio sono:

esperienze di volontariato;

esperienze in campo artistico e dei beni culturali;

vittoria conseguita in concorso su temi legati ai contenuti del corso di studi;

altri titoli che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studi (esempio: certificazioni linguistiche e informatiche);

attività sportiva agonistica effettuata presso Società riconosciute dal C.O.N.I. o aderenti ad Associazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Valorizzazione del merito

Il nostro Istituto promuove la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. Per esempio, è promossa la partecipazione degli studenti a competizioni a livello locale, nazionale e internazionale e a progetti sia di contenuto disciplinare sia trasversale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'ICF (la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) introduce un approccio universale, biopsicosociale, globale ed inclusivo per spiegare il funzionamento della persona. Il benessere e la salute della persona sono il risultato di molteplici aspetti e componenti che interagiscono tra di loro in modo dinamico ed integrato influenzandosi sempre a vicenda.

Il nostro Istituto si propone di:

- creare un ambiente di apprendimento e di formazione accogliente;
- adattare, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni, i programmi d'insegnamento e le modalità di intervento;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

1. STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA AI SENSI DELLA LEGGE 104/92.

L'inclusione scolastica degli studenti con disabilità ha come organo principale il GLO, Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione, costituito in ogni classe in cui è presente uno studente con tale certificazione e formato dai rappresentanti di tutte le parti coinvolte nel processo di inclusione (CdC, genitori, figure professionali specifiche, rappresentanti di ATS ed ente locale). Il ruolo principale del GLO è la stesura del PEI, Piano Educativo Individualizzato, lo strumento attraverso il quale si attua la personalizzazione della progettazione didattica.

Il GLO si riunisce, salvo situazioni particolari, in occasione della stesura del PEI, del suo aggiornamento e della sua verifica finale, per confrontarsi e compiere le scelte ritenute più funzionali per il percorso formativo degli alunni ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.



PERCORSO SCOLASTICO	PER OBIETTIVI MINIMI	DIFFERENZIATO
GLI OBIETTIVI:	Riguardano il possesso dei nuclei essenziali delle discipline, chiaramente esplicitati nelle programmazioni disciplinari.	Non sono riconducibili, almeno in parte, alle programmazioni disciplinari della classe.
LE VERIFICHE:	Saranno equipollenti (con modalità, strumenti, contenuti e tempi adeguati a quanto previsto dal PEI).	Verranno strutturate in base agli obiettivi previsti dal PEI.
LA VALUTAZIONE:	Il raggiungimento degli obiettivi minimi delle discipline verrà valutato con i livelli più alti nella scala di valutazione.	Il raggiungimento degli obiettivi del PEI verrà valutato con i livelli più alti nella scala di valutazione.
AL TERMINE DEGLI STUDI:	Lo studente prende parte all'Esame di Stato con prove equipollenti e consegue il diploma di scuola superiore di secondo grado.	Lo studente non consegue un diploma, ma un attestato di credito formativo.

Il GLO può scegliere di cambiare, tenendo conto del progetto di vita dello studente, il percorso didattico da personalizzato a differenziato, e viceversa.

2. DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La personalizzazione dei percorsi, in caso di disturbi specifici di apprendimento, avviene mediante un Piano Didattico Personalizzato (PDP) all'interno del quale si formalizzano, a seconda del singolo studente, le tipologie di misure compensative e dispensative che ogni singolo docente, per quanto riguarda la sua specifica disciplina, intende adottare.



3. SVANTAGGIO SOCIO ECONOMICO, CULTURALE E LINGUISTICO

Rientrano in tale fattispecie gli alunni che si trovano in situazione di svantaggio determinata da particolari condizioni sociali o ambientali che possono essere concausa nelle difficoltà di apprendimento.

Per questi alunni, la personalizzazione del percorso avviene a seguito dell'osservazione del Consiglio di Classe che rileva l'esistenza di cause di BES (ad esempio: lutto, malattia, povertà, difficoltà di apprendimento non certificabili, crisi affettiva, immigrazione, ADHD ecc) e si preoccupa di personalizzare gli interventi didattici mediante la possibile formulazione di un Piano Didattico Personalizzato attraverso il quale poter attivare strumenti compensativi adeguati ai singoli alunni.

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Tutte le attività sopra descritte sono coordinate dal gruppo GLI (Gruppo Lavoro Inclusione). Il GLI è formato dal Dirigente Scolastico, dai docenti referenti per l'inclusione, dal coordinatore per il sostegno, dagli educatori e operatori dei servizi, dai genitori e dagli specialisti ASL o enti accreditati. Il GLI ha la funzione principale di progettare e monitorare l'attività di inclusione scolastica.

IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

Le attività del GLI vengono, infine, formalizzate nel Piano Annuale per l'Inclusività. Questo documento, partendo da una autoanalisi del grado di inclusività della scuola (in termini di criticità, punti di forza, opportunità e risorse) e dall'individuazione dei bisogni educativi speciali presenti, consente di pianificare gli interventi per l'inclusione per l'anno successivo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Collegio dei Docenti istituisce all'inizio di ogni anno scolastico uno o più referenti per il Sostegno, e una Commissione Inclusione. Il Collegio definisce i suoi partecipanti scegliendoli tra i docenti specializzati in Sostegno. La Commissione opera con il duplice obiettivo di tutelare ogni studente in difficoltà e di formare e modificare il contesto scolastico (docenti, alunni, spazi, routine, protocolli educativi e didattici,..) affinché tali studenti, con particolare attenzione agli alunni con BES, vivano una reale e attiva partecipazione scolastica. In seguito i docenti della Commissione Inclusione, al pari degli altri docenti di Sostegno non appartenenti ad essa, si riuniscono per definire le attività di formazione riferite all'inclusione scolastica. Queste attività, da realizzare e/o a cui partecipare, vengono definite al fine di rinnovare il bagaglio professionale dei docenti di Sostegno e di conseguenza quello dei loro colleghi curricolari. Tale incontro viene definito GLI, cioè Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. Alla fine dell'anno scolastico il GLI si riunisce nuovamente per definire obiettivi raggiunti e da raggiungere. Alla fine del secondo mese di attività scolastica viene realizzato il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo ai fini dell'inclusione), una riunione in cui i vari Consigli di Classe sottoscrivono ufficialmente il PEI (Piano Educativo Individualizzato) degli alunni con disabilità. Il GLO è un momento della riunione del Consiglio di Classe; durante lo svolgimento di quest'ultimo vengono analizzati, in assenza degli alunni e dei genitori, anche i vari PDP e PFP destinati agli altri alunni con BES. Nel corso dell'anno scolastico vengono indetti, sempre all'interno delle periodiche riunioni del Consiglio di Classe, GLO di verifica intermedia e finale del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene stilato da tutti i docenti dei Consigli di Classe, i genitori, tutte le figure mediche, assistenziali ed educative degli alunni con disabilità e, in caso di idoneità, anche dall'alunno stesso.



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità esecutive delle verifiche scritte e orali, e i relativi criteri valutativi riferiti agli alunni con BES (studenti con disabilità e/o con Disturbo Specifico dell'Apprendimento e/o con svantaggio socio-economico-culturale,..) sono definiti dal Consiglio di Classe in fase di definizione degli appositi piani educativi e didattici (PEI ordinario, PEI personalizzato, PEI differenziato, PDP, PFP,..). Tali modalità esecutive e tali criteri valutativi, ove previsti, vengono adottati anche in occasione dell'Esame di Stato. In caso di alunni con disabilità con PEI differenziato le prove scritte e orali, durante l'anno scolastico e durante l'Esame di Stato, vengono predisposte dai docenti del Consiglio di Classe dell'alunno, e in particolare dal docente di Sostegno. Le prove e i giudizi definiti da un PEI differenziato non permettono l'ottenimento del titolo di Diploma; permettono invece l'ottenimento di un Attestato di credito formativo. Le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli alunni con disabilità vengono descritti nel PEI ai punti 8.2 (Modalità di verifica) e 8.3 (Progettazione disciplinare).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il fine dei percorsi di PCTO è quello di fare in modo che gli studenti possano acquisire, al di là delle conoscenze di base, competenze che potranno poi utilizzare nel mercato del lavoro. Per gli alunni con disabilità si terrà conto del tipo di deficit, della condizione psicofisica e del PEI. I riferimenti normativi indicano quanto segue: D.L. 77/2005 ("Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53"), art. 4 comma 5: "I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro." D. Lgs. 66/2017, art. 7 comma 2: "Il PEI [...] definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione." Gli studenti con disabilità che hanno una programmazione equipollente alla classe (obiettivi minimi o personalizzati), perseguiranno nei percorsi di alternanza gli stessi obiettivi della classe, favorendo insieme all'acquisizione delle competenze, l'autonomia. Per coloro che hanno una programmazione differenziata gli obiettivi dei



PCTO si baseranno sull'acquisizione di competenze che permettano agli studenti di muoversi in piena autonomia nell'ambito familiare ma anche nel contesto sociale. I percorsi previsti sono tre: aziendale, scolastico, altro. L'alternanza scuola-lavoro può essere differente a seconda se si tratta di licei o istituti tecnici/professionali. Saranno infatti le discipline studiate ad originare percorsi differenti. Particolare rilievo ha l'individuazione del tutor interno, nominato dal Dirigente scolastico che dovrà seguire lo studente con disabilità e che può essere identificato nel docente di sostegno o nell'assistente educatore, e quella del tutor esterno, aziendale o della struttura ospitante. Compito del docente specializzato o dell'assistente educatore è quello di informare (con il consenso dei genitori/tutori) il tutor esterno sulle caratteristiche psicofisiche dello studente e delle sue determinanti nel rapportarsi con gli altri. Di norma è il tutor esterno che alla fine del percorso, produce un report di valutazione e monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti dallo studente con disabilità. I report del tutor aziendale saranno acquisiti dal Consiglio di classe per la valutazione dell'intero percorso di alternanza dello studente con disabilità. Con l'approssimarsi del termine del percorso scolastico i docenti del Consiglio di Classe, e in particolare i docenti di Sostegno, individuano insieme alla famiglia e all'alunno i futuri percorsi formativi e/o lavorativi degli studenti con e senza disabilità. I Consigli di Classe impegnati nell'identificazione del percorso formativo più funzionale per gli studenti con disabilità vengono ulteriormente supportati dai referenti per l'Orientamento in uscita e dagli eventuali servizi sociali che hanno in carico lo studente e la famiglia. Per gli studenti che conseguono il Diploma vengono ipotizzati comuni percorsi di formazione post-diploma (Università) e/o percorsi di formazione semplificati (centri di formazione professionale). Per gli studenti che ottengono l'Attestato di credito formativo vengono ipotizzate invece partecipazioni alle attività di Centri Diurni, Servizi di Formazione all'Autonomia e/o Centri Socio-Educativi.



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto Curie Sraffa si è dotato di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), approvato dal Collegio dei Docenti, come richiesto dal Decreto del Ministero dell'Istruzione (DM 39, 26 giugno 2020). Nella situazione pandemica, la scuola ha adottato il Piano che prevede diversi scenari per la didattica in presenza, a distanza o mista (DDI), adottati a seconda della situazione sanitaria e delle indicazioni ministeriali. Il Piano può essere consultato al link <https://drive.google.com/file/d/1InIYA7octlqHzu15IHBZTZCbQ8s2iLdE/view> .

La didattica digitale integrata potrà essere attivata anche al di fuori del contesto pandemico per supportare il percorso formativo di studenti in situazioni particolari e per integrare la tradizionale didattica in presenza.



Aspetti generali

Per informazioni di ordine generale e amministrativo è a disposizione il seguente numero telefonico, attivo tutti i giorni in orario di servizio: 024525871.

E' possibile, inoltre, comunicare con l'Istituto utilizzando il sito web

<https://www.iiscuriesraffa.edu.it/>

L'Organigramma descrive l'organizzazione complessiva dell'Istituto dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.

Organigramma e funzionigramma di Istituto sono consultabili al link

<https://www.iiscuriesraffa.edu.it/organigramma-e-funzionigramma-22-23/>

Tutti i regolamenti di Istituto sono consultabili al link

<https://www.iiscuriesraffa.edu.it/1361-2/>

ORARIO DELLE ATTIVITÀ CURRICULARI

L'orario scolastico può subire variazioni secondo le condizioni ambientali e le indicazioni normative.

Per tutte le classi il monte ore è distribuito su cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) La distribuzione oraria della giornata è la seguente:



Distribuzione oraria giornaliera		
	Inizio	Termine
1° ora	08:00	09:00
2° ora	09:00	09:55
3° ora	09:55	10:50
Intervallo	10:50	11:10
4° ora	11:10	12:05
5° ora	12:05	13:00
6° ora (*)	13:00	13:50 (14:00)
Intervallo	13:50	14:10
7° ora	14:10	15:00

- Le classi dell'Istituto Tecnico Industriale terminano alla 7° ora per 3 giorni la settimana nel primo anno, e per 2 giorni la settimana dal secondo al quinto anno. Tutti gli altri giorni terminano alla 6° ora.
- Le classi dell'Istituto Tecnico Commerciale terminano alla 7° ora per 2 giorni alla settimana e alla 6° ora per 3 giorni alla settimana, dal primo all'ultimo anno.
- Le classi del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate terminano alla 6° ora per 2 giorni alla settimana e alla 5° ora per 3 giorni alla settimana, nel biennio. Nel triennio terminano tutti i giorni alla 6° ora.

(*) La fine della 6° ora è alle 13:50 per le classi che hanno anche la 7° ora, mentre è alle 14:00 per tutte le altre classi.

ORARI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI



Ufficio	Orario di ricevimento
Presidenza	tutti i giorni su appuntamento
Vicepresidenza	tutti i giorni in orari definiti e comunicati all'inizio dell'anno scolastico
Uffici amministrativi	da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 16.00
Docenti	i docenti ricevono i genitori secondo un calendario che è comunicato, con apposita circolare, all'inizio dell'anno scolastico
Centro d'Informazione e Consulenza	orario comunicato, all'inizio dell'anno scolastico, dai docenti referenti
Centro d'ascolto psicologico	nel giorno indicato all'inizio dell'anno dalle 9.00 alle 12.00
Centro d'ascolto Counseling	la docente riceve su appuntamento (anche online) dal lunedì al venerdì, secondo un calendario che è comunicato con apposita circolare

SERVIZIO BAR E MENSA

All'interno dell'Istituto è attivo un bar (aperto dalle 7.45 alle 14.30) ed un servizio mensa (aperto dalla 12.15 alle 14.30) a cui gli docenti e studenti possono accedere al termine delle lezioni o nella pausa tra le lezioni del mattino e le lezioni del pomeriggio (sportelli, recuperi, attività legate ai progetti).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Pentamestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il DS in caso di assenza, impedimento per brevi periodi o durante le ferie, previo incarico specifico; adempie al funzionamento generale in caso di assenza del DS con delega di firma; svolge la funzione di segretario verbalizzante del Collegio docenti; esamina in prima istanza le richieste di permesso e/o ferie del personale docente; coordina la sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti stabiliti; esamina e concede i permessi di entrata ed uscita degli studenti e delle studentesse in accordo a quanto previsto dal Regolamento di Istituto; dispone le visite fiscali in caso di assenza del DS; predispone modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o accordi di rete; fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente alla

1



gestione interna dell'Istituto; collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, in collaborazione con il secondo collaboratore e con i coadiutori all'uopo individuati; vigila sull'andamento generale del servizio, con l'obbligo di riferire al Dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Collabora nella predisposizione delle circolari e del materiale da pubblicare sul sito web; collabora con il primo collaboratore nell'esaminare in prima istanza le richieste di permesso e/o ferie del personale docente; collabora con il primo collaboratore nel coordinare la sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti stabiliti; supporta il primo collaboratore nel predisporre modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; supporta la ds nel controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; supporta con il primo collaboratore nell'esaminare e concedere i permessi di entrata ed uscita degli studenti e delle studentesse in accordo a quanto previsto dal Regolamento di Istituto; supporta la ds nel disporre le visite fiscali in caso di assenza di sua assenza; autorizza all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno; supportare la DS e il primo collaboratore nell'organizzare e coordinare l'orario delle lezioni; supporta i

2



collaboratori della ds nell'attività di formazione delle classi, delle cattedre e nella determinazione dell'organico; collabora alla gestione dell'invio dei documenti al sito web; collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, in collaborazione con i collaboratori della ds; collabora alla predisposizione del calendario dei corsi di recupero; gestisce il confronto e la relazione, per conto del Dirigente, con gli studenti per ogni questione inerente le attività scolastiche; vigila sull'andamento generale del servizio, con l'obbligo di riferire al Dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; svolge l'attività di supervisione e coordinamento delle Funzioni strumentali e delle commissioni

Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali operano nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; analizzano operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; coordinano le attività delle commissioni dell'area di pertinenza; individuano modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; ricevono dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; monitorano e verificano bimestralmente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionano sul suo operato al Collegio Docenti; pubblicizzano adeguatamente i risultati.	5
----------------------	--	---

Capodipartimento	Il coordinatore presiede le riunioni di	13
------------------	---	----



dipartimento; coordina le attività progettazione educativo-didattica sulla base dei bisogni dell'utenza; favorisce occasioni di ricerca attorno ai temi di rilevanza professionale; agevola la gestione delle attività di progettazione accogliendo proposte, in coerenza con le linee d'indirizzo del PTOF; coordina lo svolgimento delle attività modulari e delle UDA interdisciplinari, favorendo la didattica per competenze; coordina la progettazione degli interventi di recupero a livello d'istituto con il supporto delle risorse aggiuntive dell'organico dell'autonomia; accoglie i bisogni formativi dei docenti e gestione docenti del Piano di formazione ed aggiornamento; coordina il monitoraggio degli esiti formativi.

Responsabile di laboratorio

Verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate e segnala l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; segnala la necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da esperire con risorse interne della scuola; evidenzia nei laboratori la procedura di utilizzo delle attrezzature, partecipa alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento dei laboratori, riconsegna i materiali e attrezzature avuti in affido dal Direttore dei servizi generali e amministrativi al termine dell'incarico segnalando eventuali variazioni intervenute circa la consistenza dei beni.

16

Animatore digitale

L'Animatore digitale gestisce il coordinamento

1



del processo di digitalizzazione della scuola; l'organizzazione di attività e laboratori per la diffusione della cultura Digitale; coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa. In particolare, si occupa di:

FORMAZIONE INTERNA: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Inoltre coordina e organizza il buon funzionamento del registro elettronico.

Coordinatore
dell'educazione civica

Il Coordinatore dell'educazione civica si occupa di coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari

1



garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; socializzare le attività agli Organi Collegiali; monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Coordinatori di classe

Coordinamento dei lavori del Consiglio di classe; istruzione delle riunioni e predisposizione della discussione dei punti all'o.d.g., eventualmente integrandoli in base alle specifiche necessità

69



della classe; coordinamento delle strategie d'intervento, in coerenza con le Priorità d'Istituto sollecitando, se necessario, l'attivazione di interventi didattici e educativi specifici da parte del Consiglio di classe; monitoraggio della situazione disciplinare degli studenti e proposta al Consiglio di classe delle sanzioni disciplinari previste; contatto con le famiglie degli studenti per le assenze prolungate, i ritardi ripetuti, il comportamento scorretto e l'eventuale scarso impegno degli studenti e informativa alle famiglie sulla possibilità di non ammissione allo scrutinio a causa dell'elevato numero di assenze e sull'esito di non ammissione; informazione agli studenti sulle norme di evacuazione in caso di emergenza ed assegnazione de gli incarichi previsti; raccordo con il Dirigente Scolastico in merito a situazioni particolarmente problematiche; cura della tempistica dei PDP e/o PEI; segnalazione al referente del ri-orientamento dei casi di disagio scolastico, possibile abbandono o trasferimento; presiede, come delegato del D. S., le riunioni del C. d. C.; fornisce ogni utile informazione ai colleghi supplenti nel loro inserimento nella classe; convoca, a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto; chiede l'intervento del D. S. o la convocazione del C.d.C. straordinario per problematiche relative agli studenti. Nelle classi quinte: coordinamento delle attività relative alle simulazioni, informativa ai colleghi dei risultati conseguiti, predisposizione del documento del Consiglio di classe;



Secondo Collaboratore
del DS

Collabora con il Dirigente scolastico nella predisposizione dell'odg del Collegio docenti e della verifica delle presenze; svolge la funzione di segretario verbalizzante del Collegio docenti in assenza del primo collaboratore; predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, l'istruzione degli atti e la documentazione utili per gli incontri degli OO.CC.; gestisce il confronto e la relazione, per conto del Dirigente, con docenti e genitori per ogni questione inerente le attività scolastiche; organizza e coordina l'orario delle lezioni in collaborazione con il DS e il primo collaboratore; collabora con il Ds nelle attività relative agli organici, alla formazione delle classi e all'attribuzione delle cattedre; fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, in collaborazione con il secondo collaboratore e con i coadiutori all'uopo designati; vigila sull'andamento generale del servizio, con l'obbligo di riferire al Dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Assume funzioni di direzione dei servizi generali amministrativo-contabili e ausiliari nel quadro dell'unità di conduzione affidata alla dirigente scolastica e sulla base delle direttive da questa emanate, organizza e sovrintende al lavoro del personale ATA, ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione degli atti di carattere amministrativo -contabile.

Ufficio protocollo

Sotto la gestione organizzativa del DSGA segue le pratiche amministrative relative ad affari generali, protocollo e posta elettronica, attività negoziale, rilevazioni contabili e bilanci.

Ufficio per la didattica

Sotto la gestione organizzativa del DSGA segue le pratiche amministrative relative agli alunni con particolare riferimento a iscrizioni, rapporti con le famiglie, fascicoli, certificazioni, gite e viaggi di istruzione, libri di testo, Bes, infortuni, esami di Stato e integrativi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Sotto la gestione organizzativa del DSGA segue le pratiche amministrative relative al personale docente e ATA con particolare riferimento a incarichi, contratti, fascicoli, ricostruzione carriera, trattamenti di quiescenza.

Ufficio tecnico

Organizzazione manutenzione interna, gestione rapporti con EELL, coordinamento assistenti tecnici, gestione acquisti in collaborazione con ufficio contabilità, installazione e collaudo di apparecchiature nei laboratori.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovazione metodologica

Innanzitutto, i docenti dell'Istituto proseguiranno il percorso di formazione già intrapreso con la DAD durante la pandemia in relazione allo sviluppo delle competenze digitali, approfondendo la dimensione metodologica delle attività in cui gli strumenti digitali possono rivelarsi utili a implementare nuove forme di apprendimento. Inoltre è emersa la necessità di un ripensamento più generale della didattica fondata sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e della valutazione, in particolare la valutazione formativa, che deve diventare continuativa, garantire trasparenza e tempestività al fine di assicurare feedback continui, sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento e promuovere l'autovalutazione. La formazione dei docenti sulle nuove metodologie intraprende percorsi di ricerca-azione per l'acquisizione e la valutazione di competenze disciplinari e trasversali e percorsi che promuovono buone pratiche che mettono lo studente al centro del processo di insegnamento/apprendimento fornendogli strumenti che gli consentano di approfondire gli argomenti in un contesto più ricco e stimolante rispetto a quello della didattica tradizionale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Certificazione linguistica d'inglese (B1, B2, C1)

Per la formazione in ambito linguistico, considerata la particolare attenzione del nostro Istituto ai progetti internazionali (Cambridge, MIT), alla necessità di avviare progetti basati sulla metodologia



CLIL nel triennio, ai bisogni emersi a livello professionale, saranno avviati corsi specifici per gli insegnanti finalizzati ad ottenere le certificazioni B1, B2, C1 in lingua inglese validate dall'ente certificatore Cambridge sulla base del Quadro Comune Europeo di riferimento (CEFR). Inoltre saranno organizzati corsi di formazione connessi al Progetto Cambridge (corso per invigilatori agli esami, corsi di formazione specifici, metodologici e tematici, per l'insegnamento di discipline IGCSE).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza

Corsi di formazione e informazione per lavoratori obbligatori ai sensi del decreto legislativo n. 81/08, che ne stabilisce tempistiche, modalità di erogazione e durata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: La relazione, il benessere, le emozioni nella didattica

Numerose ricerche e studi realizzati nell'ambito della Psicologia e della Didattica applicata, come quella di Freiberg negli Anni Novanta, confermano l'importante azione che il clima esistente in classe



esercita sull'apprendimento scolastico, influenzando sul "senso di benessere" diffuso in aula. In gran parte il clima in classe è influenzato dai modelli relazionali e comportamentali dell'insegnante, che è per gli studenti una specie di "leader", un modello e un punto di riferimento di grande importanza, con cui il discente trascorre gran parte del suo tempo e che, con i suoi modelli verbali e non, trasmette le proprie aspettative, stati d'animo e consapevolezze ai giovani alunni. Partendo dalla vision dell'Istituto che vuole promuovere il benessere degli studenti come persone, e essendo consapevoli che all'interno del gruppo classe esiste una precisa relazione con l'adulto e che al docente e ad alcune sue competenze è attribuito un ruolo preponderante nella costruzione della relazione interattiva, e, di conseguenza, nella formazione di un clima positivo in aula, il nostro Istituto si propone di approfondire la formazione docente sulla competenza relazionale finalizzata al benessere utilizzando strategie d'insegnamento centrate sulla persona, mostrando atteggiamenti da leader positivi e democratici, stimolando gli alunni a portare nel loro apprendimento una sintesi olistica del proprio benessere fisico, intellettuale ed emozionale, impiegando strategie d'insegnamento che sviluppino nei giovani alunni la percezione reale di essere protagonisti del processo di apprendimento. Rispondere ai bisogni emotivi e sociali degli studenti è un modo efficace per migliorare i loro risultati scolastici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sostenibilità e Agenda 2030 nella didattica

In merito a questo tema, poiché il nostro Istituto ha approvato dall'anno scolastico 2020-21, il Progetto Scuola 2030 facendosi ambasciatore del target 4.7 e volendo promuovere un'educazione sostenibile, ci si prefigge di avviare dei corsi su approfondimenti didattici legati agli obiettivi AGENDA 2030 in connessione con l'Educazione Civica. In particolare, poiché il nostro Istituto è iscritto alla piattaforma "Avanguardie Educative" di INDIRE e avendo il Progetto ricevuto l'attenzione come forma sperimentale delle azioni di didattica innovativa, saranno privilegiati corsi di aggiornamento su



queste metodologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Approfondimento disciplinare e didattico delle discipline

Sulla base dei bisogni formativi espressi, nell'ottica dell'apprendimento permanente e del perseguimento degli obiettivi di miglioramento degli esiti così come individuati nel PDM si propongono dei corsi di approfondimento disciplinare e didattico delle discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

Nell'ottica della promozione del benessere e dell'accoglienza di tutti gli studenti, in particolare di quelli con disabilità si propongono dei corsi di formazione e aggiornamento sulla tematica dell'inclusione.

Collegamento con le priorità	Inclusione e disabilità
------------------------------	-------------------------



del PNF docenti

Destinatari

Docenti



Piano di formazione del personale ATA

Corso sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale

Formazione su ricostruzioni di carriera e pensioni

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Pulizie - cura degli spazi

Descrizione dell'attività di formazione Riqualificazione degli spazi - benessere

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola